

Collecchio Le guardie ecologiche da trent'anni a difesa dell'ambiente

Ai Boschi di Carrega incontro per ricordare la legge del 1989 che le ha istituite

NICOLÒ BERTOLINI

■ **COLLECCHIO** Domenica il colore verde era ancora più presente all'interno dei Boschi di Carrega.

Festeggiando il trentennale della legge regionale 23/89 istitutiva delle guardie ecologiche in Emilia-Romagna, le associazioni Gela e Gev di Parma, con rappresentanti dei raggruppamenti di tutta la Regione, si sono riunite nei Boschi di Carrega.

L'obiettivo non è stato solo quello di ricordare la legge che ha consentito l'avvio della loro attività, ma un momento di incontro e confronto tra Gela (Guardie ecologiche Le-

gambiente) e Cgev (Corpo guardie ecologiche volontarie), i due raggruppamenti di guardie ambientali volontarie di Parma e provincia. Erano inoltre presenti volontari di altri raggruppamenti regionali.

Il momento è stato aperto da Davide Mori, presidente Gela Parma, che con Gino Matteucci, presidente Cgev Parma, ha introdotto l'evento. «L'iniziativa di questa giornata non serve solo per ricordare la legge che ci permette di tutelare l'ambiente sopraffatto da numerosi problemi ecologici, ma anche per celebrare l'unione e la collabora-



BOSCHI DI CARREGA Foto di gruppo per le guardie ecologiche.

zione dei due raggruppamenti parmensi sia tra loro sia con gli altri della regione».

A parlare poi è stata Cristina Merusi, assessore all'ambiente di Sala Baganza, in rappre-

sentanza dei parchi del ducato: «Sottolineo come sia anche importante diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e sono fiduciosa dell'impegno che ci stanno met-

tendo le associazioni sul territorio, fianco a fianco». Oronzo Pinto, consigliere comunale di Parma, delegato dall'assessorato all'ambiente del Comune di Parma, parla

dell'importanza della legge: «Le guardie garantiscono con grande responsabilità un servizio a 360 gradi per un futuro ambientale migliore».

«Siamo presenti in tutti i parchi - conclude Luisa Borettini, vicepresidente regionale FederGEV Emilia-Romagna - E in tutta la regione oltre mille guardie garantiscono, collaborando tra di loro, la lotta a comuni problematiche».

La mattinata è proseguita con una visita del parco da parte delle Guardie Ecologiche durante la quale Antonia Cavalieri, funzionaria del parco, ha illustrato le bellezze della zona. I partecipanti delle varie delegazioni hanno apprezzato il parco regionale dei boschi di Carrega e hanno avuto modo di condividere un momento conviviale offerto da Gela e Cgev.

Con questa giornata è emersa la determinazione delle Guardie Ecologiche di continuare a lottare contro inquinamento, rifiuti e infrazioni ambientali.